



## Sporting: il Comune ricalcola gli oneri

**È il risultato di una verifica tecnica che l'assessore Alvisè Rebuffi, in accordo con il sindaco Lidia Reale, ha chiesto agli uffici di eseguire. E sta proseguendo anche per i piani attuativi AT01 e AT02**

**Basiglio** (24 febbraio 2021) - La società immobiliare Sporting Milano 3 spa ha di recente ricevuto la comunicazione di avvio del procedimento relativo al ricalcolo degli oneri di urbanizzazione e di costruzione per interventi eseguiti alla struttura sportiva di piazza Marco Polo.

“Non appena ebbi notizia, il 5 settembre 2019, dell’ordinanza di arresto a carico dell’ex funzionario comunale ing. Arturo Guadagnolo per questioni legate al piano attuativo denominato AT01 (ex golf) – dichiara l’assessore all’urbanistica, al territorio e agli affari legali Alvisè Rebuffi – chiesi agli uffici di porre la massima attenzione su alcuni atti da lui curati nel periodo in cui era a capo dell’ufficio urbanistica (dal 2015 al 2017). In particolare, in accordo con il sindaco, raccomandai di controllare la correttezza del conteggio degli oneri”.

Tra i documenti sottoposti a verifica interna vi era anche il calcolo degli oneri effettuato dall’ing. Guadagnolo relativi alle opere di ristrutturazione edilizia, con ampliamenti e cambi di destinazione d’uso, dello Sporting.

“Il controllo portato avanti dall’attuale funzionario a capo dell’ufficio urbanistica – prosegue l’assessore Rebuffi – ha rilevato che l’ing. Arturo Guadagnolo calcolò gli oneri di alcune porzioni dello Sporting basandosi su elementi giurisprudenziali prettamente interpretativi, anziché sulla disciplina comunale delle destinazioni d’uso. L’attuale funzionario ha rilevato che molte funzioni previste nel progetto (uffici amministrativi, centro benessere, ristorante, palestra, asilo) nell’istruttoria svolta dall’ing. Guadagnolo vennero riconosciute con destinazioni d’uso artigianale e produttivo, anziché in base a quanto previsto nel vigente PGT (terziario-commerciale, ricettivo, attrezzature sportive e culturali). Ciò ha comportato – precisa l’assessore Rebuffi – un sottodimensionamento della monetizzazione degli standard urbanistici e del costo di costruzione. Pertanto l’ufficio ha provveduto a comunicare, come previsto per legge, l’avvio del procedimento allo Sporting, quale diretto interessato, volto alla verifica e alla rideterminazione del contributo di costruzione e della monetizzazione degli standard dovuti per l’intervento e al conseguente recupero delle somme che l’operatore deve versare”.

Nelle prossime settimane, l’ufficio urbanistica procederà a effettuare i controlli anche sui piani attuativi AT01 e AT02. Anche gli oneri di questi due interventi sono stati conteggiati dall’ex funzionario Guadagnolo.